

PROCEDURA APERTA TELEMATICA TRAMITE PIATTAFORMA EmPULIA PER L'AFFIDAMENTO QUADRIENNALE DEL SERVIZIO DI "DISINFESTAZIONE, DISINFEZIONE E DERATTIZZAZIONE DEI PRESIDI OSPEDALIERI E PRESIDI TERRITORIALI DELLA ASL DI TARANTO" GARA N.RO 8432720 CIG. 9078870887

CAPITOLATO TECNICO

ARTICOLO 1 - OGGETTO

Il presente capitolato ha per oggetto l'affidamento del servizio di disinfestazione, disinfezione e derattizzazione, sia ordinaria che straordinaria, per la durata di 4 (quattro) anni, al fine di garantire l'immediata eliminazione di qualsiasi genere di infestazione presso i Presidi Ospedalieri e le Aree Territoriali dell'Azienda Sanitaria Locale di Taranto di seguito indicati:

- Direzione Generale ASL Taranto
- P.O. Centrale - Stabilimento "S.S. Annunziata" - Taranto;
- P.O. Centrale - Stabilimento "S.G. Moscati" - Taranto;
- P.O. Centrale - Stabilimento "S. Marco" - Grottaglie;
- P.O. Orientale - Stabilimento "Giannuzzi" - Manduria;
- P.O. Valle d'Itria - Stabilimento Martina Franca;
- P.O. Occidentale - Stabilimento Castellaneta;
- P.T.A. Stabilimento di Massafra;
- P.T.A. Stabilimento di Mottola;
- Distretto Socio Sanitario n. 1
- Distretto Socio Sanitario n. 2
- Distretto Socio Sanitario Unico (ex DSS n.3 e 4)
- Distretto Socio Sanitario n. 5
- Distretto Socio Sanitario n. 6
- Distretto Socio Sanitario n. 7
- Dipartimento di Prevenzione
- Commissione Invalidi Civili (Dipartimento di Prevenzione)

Tale elencazione non ha valore esaustivo poiché, in corso di esecuzione del contratto, l'articolazione aziendale potrà essere ridefinita, anche in aumento o diminuzione delle sedi, in relazione a sopravvenute disposizioni aziendali o regionali.

ARTICOLO 2: DESCRIZIONE DEI SERVIZI

Servizio di Derattizzazione (contro ratti e topi)

Per derattizzazione si intende l'eradicazione di topi, presenti con discreta frequenza entro gli scantinati. La lotta ai roditori dovrà essere effettuata con metodi che tendano a prevenire il contatto degli stessi con l'uomo, evitando così malattie procurate in via diretta ovvero trasmesse indirettamente attraverso il deterioramento delle derrate alimentari. Qualora la fonte di infezione sia costituita da animali morti, occorre intervenire immediatamente per la rimozione degli stessi.

Servizio di Disinfestazione (antilarvale e adulticida)

Per disinfestazione si intende l'eliminazione di insetti od altri gruppi di animali che possano recare danni alle infrastrutture, perdite di derrate alimentari o procurare malattie e molestia all'uomo.

Gli insetti che maggiormente infestano gli ambienti ospedalieri sono: blatte, cimici, pulci, formiche, ragni, forbicine, mosche, acari, vespe e simili.

Le operazioni verranno realizzate interamente con mezzi, materiali e prodotti messi a disposizione dalla Ditta aggiudicataria.

Ogni servizio dovrà essere preceduto da un sopralluogo conoscitivo per definire l'intervento necessario e, ad intervento effettuato, da una verifica circa l'efficacia dell'intervento ed eventuale rimozione di resti.

Il servizio comprende:

- Derattizzazione (profilassi antimurrina);
- Disinfestazione contro blatte ed insetti striscianti: intervento di irrorazioni delle parti esterne ed aerosolizzazione delle parti interne da eseguirsi normalmente presso tutti gli ambienti ubicati al piano seminterrato, piano terra e primo piano;
- Disinfestazione contro insetti alati da eseguirsi presso tutti gli ambienti di lavoro;
- Disinfezione di ambienti di lavoro, da effettuarsi presso tutti gli ambienti di lavoro;
- Rimozione di carcasse e/o nidi.

Servizio di Disinfestazione (da blatte e altri insetti infestanti)

Tale profilassi consiste in n. 4 cicli di trattamenti all'anno concentrati nel periodo di maggiore proliferazione. Indicativamente i cicli di trattamenti dovranno essere realizzati nei mesi di marzo/aprile (1° ciclo), maggio/giugno (2° ciclo), luglio/agosto (3° ciclo) e settembre (4° ciclo).

L'attività deve consistere nell'esecuzione di interventi mirati al controllo ed alla eliminazione di insetti, artropodi, e tutti i potenziali vettori di patologie pericolose per l'essere umano, o che, comunque, siano causa di disturbo alla persona che possa alterare il livello igienico degli ambienti, arrecare danni alle infrastrutture, causare perdite di derrate alimentari e/o materiali.

Gli interventi dovranno essere condotti con metodiche ed uso di mezzi a basso impatto ambientale sia negli spazi esterni che interni, eseguiti accuratamente ed a regola d'arte, non solo in modo da non causare intralcio o disturbo, e da non creare alcun rischio di molestia o danno alla salute delle persone, ma anche da non danneggiare superfici, rivestimenti, arredi, attrezzature ed ogni altro oggetto esistente nelle aree soggette ad intervento.

ARTICOLO 3: MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI SERVIZI

I servizi oggetto del presente appalto dovranno essere eseguiti tenendo conto delle sottostanti linee fondamentali:

- prevenire l'insorgenza dell'evento dannoso, attraverso un periodico controllo dei luoghi maggiormente a rischio ed attraverso interventi mirati ad impedire il nascere dell'infestazione, anche mediante opere di bonifica dei siti, concordate con la Struttura interessata;
- usare prodotti che diano la massima garanzia in termini di sicurezza nei confronti dell'uomo;
- i prodotti usati devono rispondere a quanto previsto dalla normativa vigente. A tale proposito dovranno essere comunicati nel progetto tecnico i singoli protocolli di esecuzione dei trattamenti, comprendenti le schede tecniche e di sicurezza dei prodotti utilizzati contenenti le seguenti indicazioni:
 - a) nome commerciale del prodotto;
 - b) ditta che lo commercializza;
 - c) destinazione d'uso (es. topicida, insetticida, etc.)

- d) tipo di presidio (Medico Chirurgico)
- e) numero di registrazione al Ministero della Sanità
- f) composizione del formulato
- g) dose d'impiego e modalità d'uso
- h) simboli di pericolosità
- i) avvertenze e controindicazioni
- j) precauzioni d'uso.

Gli interventi devono essere garantiti entro la giornata successiva alla chiamata, salvo per richieste urgenti da parte del personale preposto dell'ASL che dovranno essere soddisfatte nel più breve tempo possibile.

La ditta aggiudicataria deve identificare uno o più operatori di riferimento per sede che esegua/no in modo continuativo gli interventi.

L'appaltatore si impegna ad eseguire il servizio secondo le seguenti modalità:

- a. disinfezione ambientale: ogni intervento dovrà assicurare l'immediata scomparsa di ogni microrganismo patogeno nell'ambiente trattato e nella sua aria confinata, se al chiuso;
- b. bonifica e profilassi contro gli insetti: ogni intervento dovrà assicurare l'assenza degli insetti in tutti gli ambienti trattati, entro un periodo massimo di una settimana dall'intervento; ogni intervento dovrà avere garanzia fino all'intervento successivamente previsto dal calendario degli interventi (per gli stessi insetti e nelle medesime condizioni dei locali);
- c. bonifica e profilassi antimurrina: l'intervento deve mirare alla massima riduzione delle infestazioni o l'assenza dei topi e dei ratti in relazione all'ambiente trattato.

L'appaltatore deve eseguire eventuali necessarie ripetizioni dell'intervento, con oneri a proprio carico, senza poter pretendere alcun compenso particolare, oltre quello stabilito contrattualmente, nel caso non si risolvessero i problemi evidenziati.

Servizio DI DERATTIZZAZIONE (contro ratti e topi)

Nelle aree che saranno interessate dalle attività descritte nel presente capitolato. dovranno essere previsti:

- a) interventi di monitoraggio consistenti nella verifica della eventuale presenza di topi e nella predisposizione di tutte le misure atte a prevenire interventi di derattizzazione su larga scala. A tale proposito, la Ditta aggiudicataria del servizio dovrà fornire preventivamente alle Direzioni Mediche di presidio la mappa completa con l'indicazione dei luoghi di posizionamento delle esche, nonché il calendario degli interventi;
- b) installazione di "contenitori dispenser" contenenti esca topicida - raticida (generalmente composte da adescanti che ne determinano l'appetibilità ad azione anticoagulante del sangue);
- c) verifica e controllo periodico delle stazioni fisse (anche per il reintegro delle esche rodenticide deteriorate o consumate) che andranno identificate con segnaletica di sicurezza nonché evidenziate in apposita cartografia identificativa della zona oggetto di intervento. Dovrà, altresì, essere fornita alla direzione medica localmente preposta ogni utile informazione necessaria alla sicurezza (contatto con esche, comportamento degli animali domestici, caso assunzione accidentale ecc ...).
- d) altri interventi con periodicità trimestrale per i locali sotto individuati:
 - cortili ed aree limitrofe, tombinate;
 - zona raccolta rifiuti assimilabili agli urbani e differenziati;
 - piani seminterrati;
 - locali deposito generi diversi;
 - locali deposito rifiuti pericolosi;

- locali camere mortuarie;
- locali destinati a magazzino e servizio manutenzione;
- centrale termica, locali impresa di pulizie;
- tutti gli altri locali non prettamente destinati ad attività sanitarie, ricompresi nel perimetro ospedaliero.

Gli interventi di derattizzazione saranno effettuati con metodologie operative differenti in relazione al periodo in cui si realizzano, alle specie di roditori eventualmente identificati, alle emergenze segnalate, tenuto conto che di norma, la collocazione di esche rodenticide avviene, all'interno di buchi e anfratti normalmente inaccessibili, sempre nell'ottica di porle al riparo da specie non target, ad iniziare dal perimetro delle zone interessate per poi completarsi attraverso collocazioni convergenti verso il corpo centrale dei fabbricati.

La derattizzazione della rete fognaria dovrà essere eseguita mediante la collocazione di esche all'interno della rete stessa, mediante cavetti di acciaio fissati internamente alle griglie dei tombini, in modo da rimanere sospesi rispetto alla base del collettore fognario, quindi in luogo assolutamente inaccessibile a persone od animali domestici, formulate appositamente per essere impiegate in ambienti ad alta umidità con possibilità di sommersione temporanea, sostanzialmente costituite da blocchi di matrice paraffinica.

Ogni intervento di derattizzazione si intende comprensivo della valutazione circa la presenza di roditori e dell'efficacia dei risultati conseguiti a seguito degli interventi effettuati, anche attraverso la raccolta di dati opportunamente documentati sul consumo alimentare come: feci rinvenute nelle zone infestate, impronte lasciate sul terreno, rosicchiamenti, presenza di tane o camminamenti attivi ecc.

A tal fine è richiesto un numero minimo di interventi ordinari che non potrà in ogni caso essere inferiori a: n.18 interventi all'anno.

Lo smaltimento delle carcasse dovrà avvenire a norma di legge e, nello specifico, le carcarne di animali (in particolare per topi e ratti) saranno avviate a termodistruzione per cui la ditta dovrà documentare su appositi formulari l'avvenuto smaltimento presso una ditta appositamente autorizzata.

A completamento di ogni tipologia di intervento è compresa la bonifica (pulizia e disinfezione) della zona infestata, in cui sono presenti residui tossici di qualsiasi genere (disinfettanti, insetticidi, derattizzanti ecc...) ovvero in presenza di escrementi o carcarne di roditori od altro genere di insetti o animali infestanti morti a seguito dell'intervento effettuato o per qualsiasi altra causa.

Servizio di DISINFESTAZIONE (contro zanzare, mosche, moscerini, insetti infestanti)

Il servizio di disinfestazione contro gli insetti volanti è di carattere preventivo e dovrà, appunto, essere organizzato in modo da localizzare i trattamenti chimici nelle aree di rischio. Dovrà essere effettuata prioritariamente mediante una disinfestazione preventiva nel periodo più opportuno, ovvero primavera/autunno, al fine di evitare il proliferare delle larve, ed anche un maggiore impatto ambientale.

Dovranno essere previsti trattamenti delle aree interne mediante fumigazione di prodotti insetticidi abbattenti gli insetti presenti oltre a trattamenti di irrorazione e nebulizzazioni presso le aree esterne con l'ausilio di apposite apparecchiature (es.: atomizzatori manuali e/o a motore). Tali apparecchiature dovranno essere capaci di una buona gettata lineare in modo da garantire una produzione di particelle molto sottili in grado di rimanere sospese in aria per lungo tempo oltre che avere una elevata capacità adesiva sulle superfici esterne (in caso di applicazione sulle superfici esterne dei muri perimetrali il trattamento dovrà essere eseguito sino all'altezza di mt.2 includendo i contorni delle porte e/o finestre) al fine di eliminare ogni insetto volante e/o strisciante. A tal fine è richiesto un numero minimo di interventi ordinari che non potrà in ogni caso essere inferiori a:

- DISINFESTAZIONE ANTILARVALE nel periodo da marzo a giugno: n. 10 interventi ogni 15 giorni;
- DISINFESTAZIONE ADULTICIDA nel periodo da luglio a novembre: n. 8 interventi ogni 30 giorni

Servizio di DEBLATTIZZAZIONE (contro scarafaggi, blatte, formiche, zecche, cimici, qualsiasi altro parassita o insetto strisciante ecc ...)

Il servizio dovrà essere eseguito mediante l'uso di soluzioni insetticide a base di deltametrina od altri prodotti scelti in relazione alle caratteristiche dell'organismo target da colpire ed in base agli ambienti da trattare, distribuiti attraverso l'utilizzo di nebulizzatori con pompe a volume normale (siano essi portatili manuali o spalleggiati o montati su autocarro), ovvero per interventi in aree esterne o in zone molto ampie, attraverso l'utilizzo di automezzi speciali sui quali è montato atomizzatore a cannone o attrezzature termonebbiogene o di altro tipo ritenute idonee, ma che assicurino una precisa costanza di qualità di trattamento.

Gli interventi in relazione alle diverse caratteristiche dei siti di infestazione, o comportamento delle specie, dovranno essere integrati, se del caso, anche con il posizionamento di specifiche trappole invischiare caricate con attrattivi alimentari, che oltre a fornire ottime indicazioni per la lotta, consentono altresì l'utilizzo per la cattura di massa.

Il servizio si intende esteso a tutta la rete fognaria, con l'irrorazione all'interno di tutti i tombini o pozzetti fognari di soluzioni insetticide tali da ottenere un effetto abbattente letale e residuale. Le frequenze previste per gli interventi in considerazione del ciclo di riproduzione e schiusa delle ovoteche, coincidente con le variazioni climatiche, non potranno in ogni caso essere inferiori a n. 6 volte/anno nel periodo tra marzo e dicembre (fatte salve specifiche disposizioni prescritte dalle direzioni mediche di presidio, comunque in relazione agli andamenti climatici stagionali). Il primo intervento all'inizio del mese di marzo (periodo nel quale cominciano a schiudersi le ooteche) il secondo nel mese di aprile, il terzo nel mese di maggio, il quarto nel mese di agosto, il quinto nel mese di ottobre e l'ultimo nel mese di dicembre.

Gli interventi devono mirare al controllo delle infestazioni; pertanto eventuali interventi correttivi saranno eseguiti dall'Appaltatore con oneri a proprio carico, senza poter pretendere alcun compenso particolare oltre quello stabilito contrattualmente.

INTERVENTI STRAORDINARI (Asporto di carcasse e feci di animali, pulizia e disinfezione, derattizzazione)

Alla società aggiudicataria, qualora se ne presenti la necessità, potranno essere richiesti, in via straordinaria e non più di 5 volte in un anno, interventi di asporto di carcasse animali e/o asportazione delle deiezioni di animali, pulizia e disinfezione di tutte le superfici contaminate. Tali interventi, nel numero massimo di 5 per anno, sono ricompresi nel canone mensile e, pertanto, non sarà riconosciuto all'Appaltatore alcun compenso aggiuntivo.

Ulteriori interventi che si rendessero necessari non rientranti fra quelli di sopra indicati verranno fatturati a parte previa presentazione di apposita offerta economica.

Relativamente e limitatamente agli interventi di rimozione guano le Ditte concorrenti dovranno trasmettere, a corredo dell'offerta economica, la quotazione omnicomprensiva da applicare per le eventuali prestazioni straordinarie richieste durante il periodo contrattuale della fornitura, per gli interventi di cui sopra. Ogni intervento dovrà essere seguito da verifica di efficacia ed eventuale rimozione resti (es. esche per ratti non consumate). In tutte le aree interessate la Ditta appaltatrice dovrà adeguatamente pubblicizzare la natura e le caratteristiche degli interventi, collocando a proprie spese locandine, manifesti murali o altre indicazioni del caso.

Gli interventi di Disinfestazione dovranno interessare, in ogni struttura del Committente, tutte le aree e gli ambienti, dei quali a mero titolo esemplificativo, si citano: aree cortilizie, verdi, di cantiere o temporaneamente dismesse, zone o locali adibiti a depositi di rifiuti, rete fognaria, seminterrati e cunicoli,

intercapedini, cavedi, sottotetti, cabine e quadri elettrici, locali tecnici, scale di sicurezza, magazzini di ogni genere e servizi igienici.

Tutti gli interventi dovranno essere programmati privilegiando orari caratterizzati dalla ridotta presenza o dall'assenza di attività e/o di personale, valutando altresì l'opportunità di eseguire gli interventi di Disinfestazione, nelle ore notturne, con modalità ed orari da concordare con il Committente o comunque devono avvenire su autorizzazione del personale preposto entro le 24 ore dalla chiamata.

Gli interventi previsti negli edifici nei quali si svolge attività lavorativa, dovranno privilegiare modalità operative che non pregiudichino il regolare svolgimento dell'attività medesima e qualora sia impossibile non interferire con lo svolgimento di dette attività, l'Appaltatore dovrà impiegare prodotti e/o soluzioni a basso impatto ambientale o atossici.

In caso di particolari necessità o eventi, il Committente può modificare i calendari o gli orari di intervento previa comunicazione scritta e concordando con l'Appaltatore i nuovi orari e date di esecuzione degli interventi posticipati.

Si precisa che Tutti i trattamenti dovranno essere effettuati senza arrecare disturbi o molestie, senza interrompere il normale funzionamento degli uffici, degli ospedali o di qualsiasi altra attività sanitaria, se necessario effettuati oltre il normale orario di lavoro, o in orario notturno. A tal fine la ditta dovrà presentare alle direzioni mediche di presidio e ai direttori di distretto il programma dettagliato del piano operativo di intervento degli immobili da trattare, sottoscritto dal responsabile tecnico, previa acquisizione del relativo "nulla osta" delle medesime Direzioni.

ARTICOLO 4: CONTROLLI SUL SERVIZIO – RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Il controllo del processo è affidato alla costante vigilanza dei Dirigenti Responsabili delle Strutture Ospedaliere e/o Sanitarie in qualità di Direttori di Esecuzione del Contratto.

La ditta aggiudicataria dovrà per contro nominare un proprio Responsabile Tecnico che avrà mansioni di coordinamento e responsabilità globale del servizio, nonché di referente unico nei confronti dei Direttori di Esecuzione del Contratto.

Il referente tecnico dovrà essere persona dotata dei requisiti tecnico-professionali utili ai fini dello svolgimento dell'attività, con curriculum professionale da cui risulti lo svolgimento di un periodo di esperienza professionale qualificata nello specifico campo di attività di almeno tre anni, adeguato al coordinamento, verifica ed attestazione della corretta esecuzione delle attività previste nel presente capitolato.

La funzione del responsabile tecnico è controllare e far osservare al personale impiegato le norme di legge sulla prevenzione e sicurezza nonché di tutela della salute degli utenti e dei lavoratori vigenti in materia, fornire ai propri dipendenti tutto il materiale di protezione individuale ai sensi del - testo unico della sicurezza - D.L. 9 aprile 2008 n. 81, nonché adottare ogni possibile precauzione per prevenire ogni rischio derivante dall'immissione di sostanze tossiche nell' ambiente oltre che controllare le funzioni e i compiti contrattualmente stabiliti.

La ditta dovrà indicare il numero di telefono sia su rete fissa sia su rete mobile, del Responsabile Tecnico, da rintracciare in caso di urgenza, che dovrà garantire un servizio di reperibilità 24 h. su 24 h, sia nei giorni feriali che festivi. Il responsabile tecnico dovrà essere reperibile se richiesta la sua presenza in loco, per casi di comprovata urgenza ed emergenza e dovrà assicurare la sua presenza entro 5 ore dalla chiamata ricevuta. In ogni caso, nella sede operativa indicata, dovrà svolgere la propria attività a carattere continuativo per almeno 2 ore giornaliere.

ARTICOLO 5: REPORT RELATIVO ALLA CORRETTA ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Il giorno di esecuzione del servizio:

- report relativo all'intervento eseguito, dal quale sia possibile individuare la struttura presso cui si è reso necessario intervenire, i prodotti utilizzati (marca, nome commerciale, quantità utilizzata), finalità del trattamento (debitamente sottoscritti in contraddittorio dall'operatore e dal Dirigente Responsabile in qualità di DEC e/o suo delegato della Struttura richiedente) ;

mensilmente:

- report degli interventi eseguiti nel mese precedente distinto per PP.OO. e/o Area Territoriale;
- report degli interventi eseguiti nel mese corrente distinto per PP.OO. e/o Area Territoriale;
- relazione tecnica sull'andamento delle attività in essere, eventuali difficoltà riscontrate, proposte di miglioramento del servizio, ed ogni altro commento o fatto che si ritiene necessario portare all'attenzione dei responsabili dell'Azienda Sanitaria Locale.

Detta "relazione tecnica" mensile dovrà illustrare gli atti di organizzazione sia ordinaria che straordinaria dei servizi, attestare lo stato di avanzamento del programma di intervento, certificare la verifica dell'efficacia dei trattamenti effettuati, con particolare riferimento a quelle richieste di carattere straordinario che non hanno avuto immediata risoluzione, dovrà contenere le bolle di esecuzione dei richiesti interventi ordinari e straordinari, tutte controfirmate dal Direttore di Esecuzione del Contratto quale supervisore del servizio.

Si precisa che la liquidazione del corrispettivo mensile è subordinata, tra l'altro, al rilascio dell'attestato di corretta esecuzione controfirmate dal Direttore di Esecuzione del Contratto quale supervisore del servizio.

ARTICOLO 6: REQUISITI, STRUTTURE ED ORGANIZZAZIONE

L'appaltatore è tenuto a predisporre le strutture, le attrezzature e le dotazioni per l'organizzazione del servizio appaltato. Dovranno pertanto essere allegati in copia, alla documentazione amministrativa prodotta per l'offerta, le autorizzazioni di legge possedute, relative all'attività svolta ed alla particolare tipologia dei servizi offerti, così come la documentazione di valutazione dei rischi di cui al Testo Unico in materia di sicurezza D.Lgs. 81/08 ex D.Lgs 626/94, contenente l'indicazione del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione Rischi.

ARTICOLO 7: REQUISITI DEL SERVIZIO E NORMATIVE APPLICABILI

Il servizio di disinfezione, disinfestazione e derattizzazione richiede il possesso dei seguenti requisiti ed il rispetto delle normative ad essi collegati:

- a) Requisiti di carattere generale:
 - Rispetto delle norme di buona pratica nella gestione dei prodotti.
- b) Rispetto della sicurezza sul lavoro e della salubrità dell'ambiente di lavoro:
 - D.Lgs 81/08 ex D.Lgs. 626/94
- c) Rispetto dei requisiti dettati dalla normativa sulla privacy di cui al D.Lgs. 196/2003 per quanto applicabile.

Oltre al rispetto di tutti i requisiti e normative collegate con l'esecuzione del servizio appaltato anche se qui non puntualmente richiamate.

ARTICOLO 8: SOPRALLUOGO

È eventualmente consentito il sopralluogo da parte delle Ditte concorrenti presso i luoghi ove verrà espletato il servizio in oggetto al fine dell'effettuazione dei rilievi tecnici che saranno ritenuti necessari ed indispensabili

per la redazione del progetto – offerta e per la valutazione di tutti gli oneri previsti dal presente Capitolato Speciale.

La ditta offerente dovrà presentare richiesta di sopralluogo inviando richiesta a mezzo pec (areapatrimonio.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it) per la predisposizione del calendario degli incontri.

ARTICOLO 9: CONDIZIONI GENERALI DEL SERVIZIO

L'Appaltatore si impegna ad eseguire a regola d'arte tutti i servizi in appalto, predisponendo i mezzi, gli strumenti, gli impianti, le attrezzature e le risorse necessarie, conformemente a quanto attualmente posto a disposizione dall'attuale impresa appaltatrice. Inoltre l'Appaltatore si obbliga a far sì che in ogni fase dell'attività siano utilizzate le migliori e più opportune tecnologie in relazione al tipo di prestazioni da svolgere ed al tipo della referenza da trattare, siano utilizzati i sistemi e le procedure organizzative e tecnologiche idonee alla migliore organizzazione dei servizi nonché siano applicati standard di qualità allineati a quelli normalmente utilizzati attualmente dall'Azienda Sanitaria Locale.

ARTICOLO 10: ORARIO DI SERVIZIO

L'appaltatore s'impegna a garantire l'orario di servizio tutti i giorni e negli orari di attività delle strutture ospedaliere e territoriali compatibilmente con le esigenze rappresentate dalle diverse strutture dell'Asl per tutta la durata di esecuzione del contratto. L'appaltatore dovrà prevedere, negli orari di chiusura (festivi e fuori orario di lavoro), la presenza o la pronta disponibilità di un operatore tecnico proprio dipendente per le situazioni di emergenza

ARTICOLO 11: SICUREZZA E PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI

È fatto obbligo all'Impresa del rispetto della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro; a tal proposito si ricorda il D.Lgs. n° 81 del 09.04.2008 e s.m.i. (Attuazione dell'art. 1 della Legge 03.08.2007, n° 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro).

In particolare l'impresa aggiudicataria dovrà assicurare la tutela indicata dalle norme relative all'igiene e alla prevenzione degli infortuni, dotando il personale di indumenti appositi e di mezzi di protezione individuale atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi svolti e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atte a garantire l'incolumità sia delle persone addette che dei terzi.

Inoltre, la ditta aggiudicataria è tenuta a dare attuazione alle misure di prevenzione e protezione, nonché ad ogni altra indicazione, contenute nel Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.) prodotto dall'ASL AL ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i..

ARTICOLO 12: COSTI DEL SERVIZIO

12.1 ATTREZZATURE

L'Appaltatore s'impegna a far sì che le attrezzature e/o apparecchiature utilizzate siano conformi alle vigenti normative ed adeguate alla fornitura del servizio per tutta la durata del contratto, provvedendo, ove necessario, alla sostituzione delle attrezzature obsolete e/o usurate dandone tempestiva comunicazione all'Azienda Sanitaria Locale.

12.2 COSTI DELL'ATTIVAZIONE E DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO

Sono a carico dell'Appaltatore tutti i costi inerenti all'attivazione e alla gestione del servizio prestato compresi, in via indicativa ma non esaustiva:

- i costi del proprio personale;
- i costi per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature di proprietà;

- i costi per l'acquisto di materiali di consumo necessari al compimento delle attività oggetto dell'appalto;
- tutti gli altri costi derivanti dall'attivazione e dalla gestione del servizio; (trasporti, ecc.)
- oneri riflessi delle retribuzioni del personale;
- materiale e apparecchiature, nulla escluso;
- tutti gli oneri derivanti dall'osservanza del presente capitolato.

ARTICOLO 13: ADEGUAMENTO E REVISIONE PREZZI

Il prezzo di aggiudicazione resterà fisso e invariabile per l'intera durata del contratto, fatte salve le due ipotesi di seguito riportate per:

- a) **Adeguamento** automatico annuale del prezzo a decorrere dal 1° del mese successivo alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale dell'Indice Istat FOI. L'adeguamento sarà applicato, per la prima volta, decorso un anno dall'effettivo avvio della fornitura e, altresì, applicato anche in caso di indice negativo.
- b) **Revisione prezzi**, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera a), primo, secondo e terzo periodo e lett. c) – da attivare su istanza del fornitore a partire dal 13° mese successivo all'effettivo avvio della fornitura e, comunque, PER UNA SOLA VOLTA DURANTE OGNI ANNO DI DURATA CONTRATTUALE - determinata esclusivamente da cause, fatti e accadimenti sopravvenuti ed imprevedibili da parte del fornitore in sede di formulazione dell'offerta riconducibili a situazioni note e verificabili a livello internazionale e nazionale, che vadano oltre alle consuete fluttuazioni del mercato e al rischio proprio e normale in capo all'appaltatore. In tal caso, il fornitore dovrà comprovare con ogni necessaria documentazione in che modo tali circostanze incidano sul prezzo contrattuale tanto da alterare il sinallagma contrattuale.

La documentazione prodotta (ad es.: fatture, bilanci, contratti di approvvigionamento, documenti contabili e fiscali) dovrà essere validata, vidimata, asseverata dall'organo di revisione e/o controllo del fornitore.

Non sarà accettato né considerato alcun documento privo delle suddette attestazioni, né tantomeno dichiarazioni ed autocertificazioni rese ai sensi del DPR n. 445/2000.

La conclusione del procedimento di revisione mediante espresso e formale provvedimento, definirà il prezzo revisionato, che sarà applicato con decorrenza dal 1° del mese successivo alla conclusione stessa.

Resta inteso che in caso di riconoscimento ed applicazione della revisione prezzi di cui al presente paragrafo, l'importo incrementale riconosciuto sarà sempre ed in ogni caso decurtato del 10% a titolo di alea contrattuale, ai sensi dell'articolo 1664 del codice civile.

Inoltre, se l'esito dell'istruttoria relativo al descritto procedimento di revisione – ovvero ai procedimenti attivati nel corso della durata contrattuale - dovessero comportare la determinazione di un valore complessivo del contratto superiore del 40% al valore complessivo originario del medesimo, vi sarà la risoluzione *ipso jure* del contratto.

ARTICOLO 14: OBBLIGHI SPECIFICI A CARICO DELL'APPALTATORE

Oltre a quanto specificatamente previsto negli articoli del presente capitolato, si specifica che è fatto obbligo alla ditta appaltatrice:

- di essere in possesso dei requisiti normativi, tecnici e professionali necessari a dare corretta esecuzione al contratto di affidamento;

- di aver ottenuto tutte le autorizzazioni necessarie all'espletamento delle attività di cui al presente capitolato e di avvalersi di subappaltatori muniti delle prescritte autorizzazioni, licenze e/o permessi;
- la prestazione a regola d'arte del servizio nei confronti dell'Azienda Sanitaria di Taranto, secondo le modalità e nel rispetto delle caratteristiche indicate nel presente capitolato;
- la fornitura del vestiario al personale della Ditta, di fattura tale da consentirne l'immediata distinzione al personale, con identificazione nominativa e foto di riconoscimento dell'addetto;
- l'aggiornamento professionale del proprio personale;
- il controllo affinché tutte le norme in materia di igiene, anche quelle relative al vestiario,
- vengano rigorosamente rispettate dai dipendenti, nonché quelle per la sicurezza sul lavoro (D. L.gs 626/94);
- la fornitura di tutti i prodotti/attrezzature necessari per l'espletamento del servizio;
- di aver selezionato i propri eventuali subappaltatori sulla base di criteri che privilegiano la capacità di adempiere regolarmente alle obbligazioni assunte;
- di aver adempiuto e di adempiere nel futuro puntualmente a tutti gli obblighi di legge (in relazione soprattutto a salari, contributi, assicurazioni contro gli infortuni) nei confronti dei propri dipendenti, manlevando l'Azienda Unità Sanitaria Locale da ogni e qualsiasi responsabilità al riguardo;
- di avvalersi esclusivamente di personale qualificato, direttamente alle proprie dipendenze ovvero, nel caso, alle dipendenze di subappaltatori;
- di utilizzare esclusivamente attrezzature conformi alle vigenti disposizioni di legge, con particolare riguardo alle norme sull'igiene del lavoro, sulla prevenzione degli incendi e degli infortuni in generale, manlevando l'Azienda Sanitaria Locale da ogni e qualsiasi responsabilità al riguardo;
- di mantenere dotati i locali del proprio magazzino di sistemi antintrusione, antifurto ed antincendio, accollandosi ogni onere e spesa al riguardo ed impegnandosi a mantenere detti sistemi sempre perfettamente efficienti ed operanti.

ARTICOLO 15: DIVIETO DI INTERRUZIONE DEL SERVIZIO

Trattandosi di servizio di pubblico interesse, considerato essenziale, la Ditta assicura e garantisce l'erogazione del servizio a fronte delle richieste sia normali che urgenti di cui al presente capitolato, sempre ed in ogni caso, anche in presenza di agitazioni sindacali, vertenze aziendali, ecc. nella misura prevista da eventuali accordi in applicazione della normativa sui servizi definiti come essenziali.

Qualora si verificano degli eventi di carattere straordinario non prevedibili, ovvero si abbiano motivi per ritenere che uno di detti eventi si possa verificare, l'Appaltatore dovrà darne immediata comunicazione alla Committente e dovrà prestare la collaborazione necessaria a minimizzare le conseguenze.

ARTICOLO 16: PERSONALE

L'Impresa dovrà assicurare ai propri dipendenti una adeguata e scrupolosa formazione ed un aggiornamento professionale periodico, avente come obiettivo generale l'acquisizione di competenza nell'applicare correttamente le tecniche operative per la corretta gestione del servizio e sulla sicurezza e la prevenzione infortuni sul lavoro, conformemente a quanto dichiarato nella documentazione tecnica presentata. Il personale deve essere in regola con le norme che disciplinano i requisiti di età minima per l'ammissione al lavoro, regolarmente assunto alle dipendenze dell'Appaltatore o legato da rapporti di collaborazione coordinata e continuativa; dovrà essere sottoposto, sia all'atto dell'assunzione che periodicamente, a tutte

le visite mediche, agli accertamenti batteriologici, alle vaccinazioni previste dalle leggi e regolamenti in vigore o che verranno successivamente emanati.

L'Azienda si riserva il diritto richiedere all'Appaltatore di trasferire altrove il personale ritenuto inadatto ai servizi per comprovati motivi.

Il personale dell'Appaltatore che presta servizio presso le strutture dell'Azienda è obbligato a tenere un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza ed agire in ogni occasione con la diligenza professionale del caso.

Nello svolgimento del servizio l'Appaltatore dovrà evitare qualsiasi intralcio o disturbo al normale andamento dell'attività e dei servizi istituzionali dell'Azienda, con particolare riferimento all'osservanza dei prestabiliti orari di espletamento dei servizi.

L'Appaltatore ed il suo personale dovranno mantenere il massimo riserbo circa le informazioni di cui vengano a conoscenza durante l'espletamento delle attività.

L'Appaltatore è tenuto, altresì, all'esatta osservanza, nei confronti dei propri dipendenti impiegati nell'esecuzione dei servizi oggetto di appalto, di tutte le leggi, i regolamenti e le disposizioni normative vigenti in materia di rapporto di lavoro, di previdenza ed assistenza sociale, di sicurezza ed igiene del lavoro.

L'Appaltatore solleva l'Azienda da qualsiasi obbligo e responsabilità per retribuzioni, contributi assicurativi e previdenziali, assicurazioni sugli infortuni e responsabilità verso terzi.

ARTICOLO 17: TUTELA DELLA PRIVACY

La documentazione presentata, per la partecipazione alla procedura di gara e per l'espletamento dell'appalto, sarà utilizzata esclusivamente per la gestione del presente appalto e trattata da organi e uffici interni preposti alla gestione e controllo degli atti ed in tutti gli altri casi previsti dalla legge.

ARTICOLO 18: NORME DI RINVIO

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente capitolato e dal bando di gara, si fa riferimento al codice civile ed alle altre disposizioni vigenti in materia.